



3596

# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante "*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e, in particolare, l'articolo 15, commi 2 e 3, che dettano disposizioni in tema di revoca e compensi dei commissari straordinari del Governo;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

**VISTO** il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, con successive modificazioni, recante "*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*";

**VISTO**, in particolare, l'articolo 4, commi 6 e 6-bis, del predetto decreto-legge n. 91 del 2017, che ha previsto che il Comitato di indirizzo di ogni Zona economica speciale (ZES), identificato quale soggetto per l'amministrazione della medesima area ZES, è presieduto da un commissario straordinario del Governo, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, d'intesa con il Presidente della Regione interessata;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 gennaio 2018, n. 12, con cui è stato adottato il regolamento recante istituzione di Zone economiche speciali (ZES);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2020 con il quale è stata istituita, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del decreto-legge n. 91 del 2017, una ZES nella Sicilia Orientale (di seguito denominata ZES Sicilia Orientale), nei termini previsti dal Piano di sviluppo strategico approvato dalla Giunta regionale della Regione Siciliana con delibera n. 277 dell'8 agosto 2019, così come successivamente modificato all'esito delle osservazioni formulate dal Dipartimento per le politiche di coesione e dal Ministero dell'economia e delle finanze e così come trasmesso nella versione definitiva e aggiornata dalla Regione Siciliana con nota prot. n. 2849/A23 del 9 giugno 2020;

**RITENUTO** opportuno procedere alla nomina del commissario straordinario del Governo per la ZES Sicilia Orientale, che svolga le funzioni a lui attribuite dall'articolo 4, commi 7-ter, 7-quater e 7-quinquies, e dall'articolo 5-bis del decreto-legge n. 91 del 2017;

**VISTA** la nota prot. n. 1543 del 23 settembre 2021, con la quale il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ha designato il professor Alessandro Di Graziano quale commissario straordinario di Governo per la ZES Sicilia Orientale, richiedendo al Presidente della Regione Siciliana di esprimere l'intesa ai sensi di legge;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la nota prot. n. 20715 del 1° ottobre 2021, con la quale il Presidente della Regione Siciliana ha espresso l'intesa sulla proposta di nomina del professor Alessandro Di Graziano quale commissario straordinario di Governo per la ZES Sicilia orientale;

**VISTO** il *curriculum vitae* del professor Alessandro Di Graziano, dal quale si evince che il suddetto è in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali posseduti e alle esperienze maturate;

**VISTA** la dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, dal professor Alessandro Di Graziano, in ordine all'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di conflitto di interessi, ostativi all'assunzione dell'incarico;

**RAVVISATA**, pertanto, l'opportunità di affidare al professor Alessandro Di Graziano le funzioni di Commissario straordinario del Governo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Presidente Roberto Garofoli, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

**SULLA PROPOSTA** del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale,

## DECRETA

### Art. 1

1. Il professor Alessandro Di Graziano è nominato commissario straordinario del Governo ai sensi dell'articolo 4, commi 6 e 6-bis, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 e successive modificazioni, con il compito di presiedere il Comitato di indirizzo della ZES Sicilia Orientale. La nomina ha decorrenza dalla data di registrazione del presente provvedimento da parte dei competenti organi di controllo.
2. Il commissario straordinario del Governo, attuando gli indirizzi politici e strategici individuati dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, svolge le funzioni a lui attribuite dagli articoli 4, 5 e 5-bis del decreto-legge n. 91 del 2017.
3. Il Commissario si avvale del supporto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e delle strutture delle amministrazioni centrali o territoriali, di società controllate dallo Stato o dalle regioni nei termini di cui all'articolo 4, comma 7-*quater*, del decreto-legge n. 91 del 2017.



# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

## Art. 2

1. Al commissario straordinario del Governo è corrisposto un compenso, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nell'importo di euro 50 mila annui lordi, a titolo di parte fissa, e nell'importo di ulteriori euro 50 mila annui lordi, a titolo di parte variabile, con oneri finanziari, nel limite del predetto compenso, a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri. La parte fissa del compenso dovrà essere liquidata mensilmente. La parte variabile dovrà essere liquidata trimestralmente ed è subordinata alla valutazione del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, previa acquisizione di opportuna documentazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'articolo 1.
2. Ai membri del Comitato di indirizzo non spetta alcun compenso, indennità di carica, corresponsione di gettoni di presenza o rimborsi per spese di missione.

Il presente decreto è sottoposto ai competenti organi di controllo per la registrazione.

Roma, **10 NOV. 2021**

  
**p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO**  
 Presidente **Roberto Garofoli**

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**SEGRETARIATO GENERALE**  
 UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
 DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

REGISTRATO AL CONTO IMPEGNI N. 12230  
 CAPITOLO 166 ANNO FIN. 2021

Roma, 30/11/2021

IL REVISORE

*S. Melloni*

IL DIRIGENTE

*[Signature]*

CORTE DEI CONTI SERVIZIO CONTROLLO ATTI P.C.M. DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
24 DIC. 2021
<i>[Signature]</i>

